

IL CONVENTO DI SANTO SPIRITO

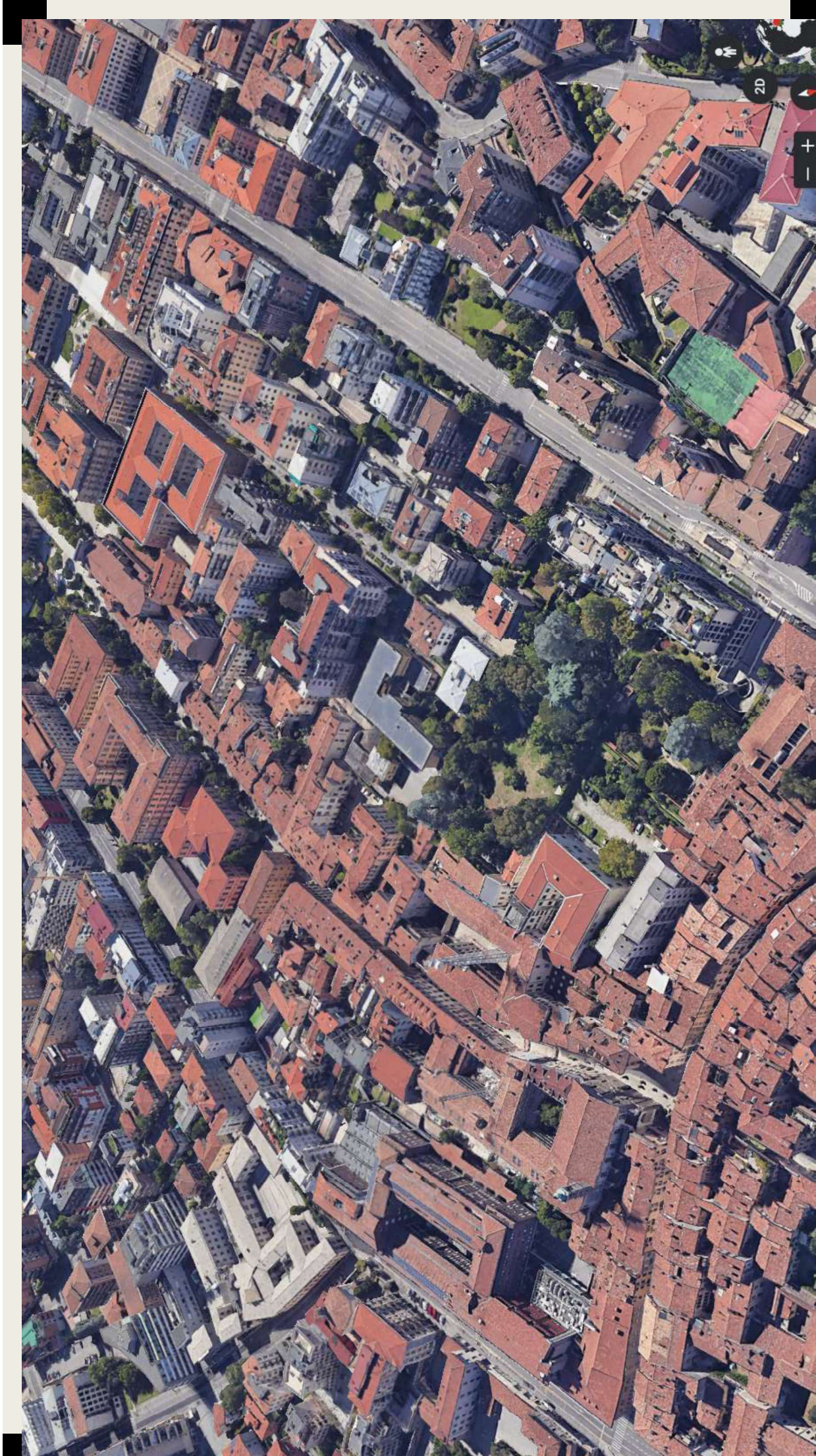


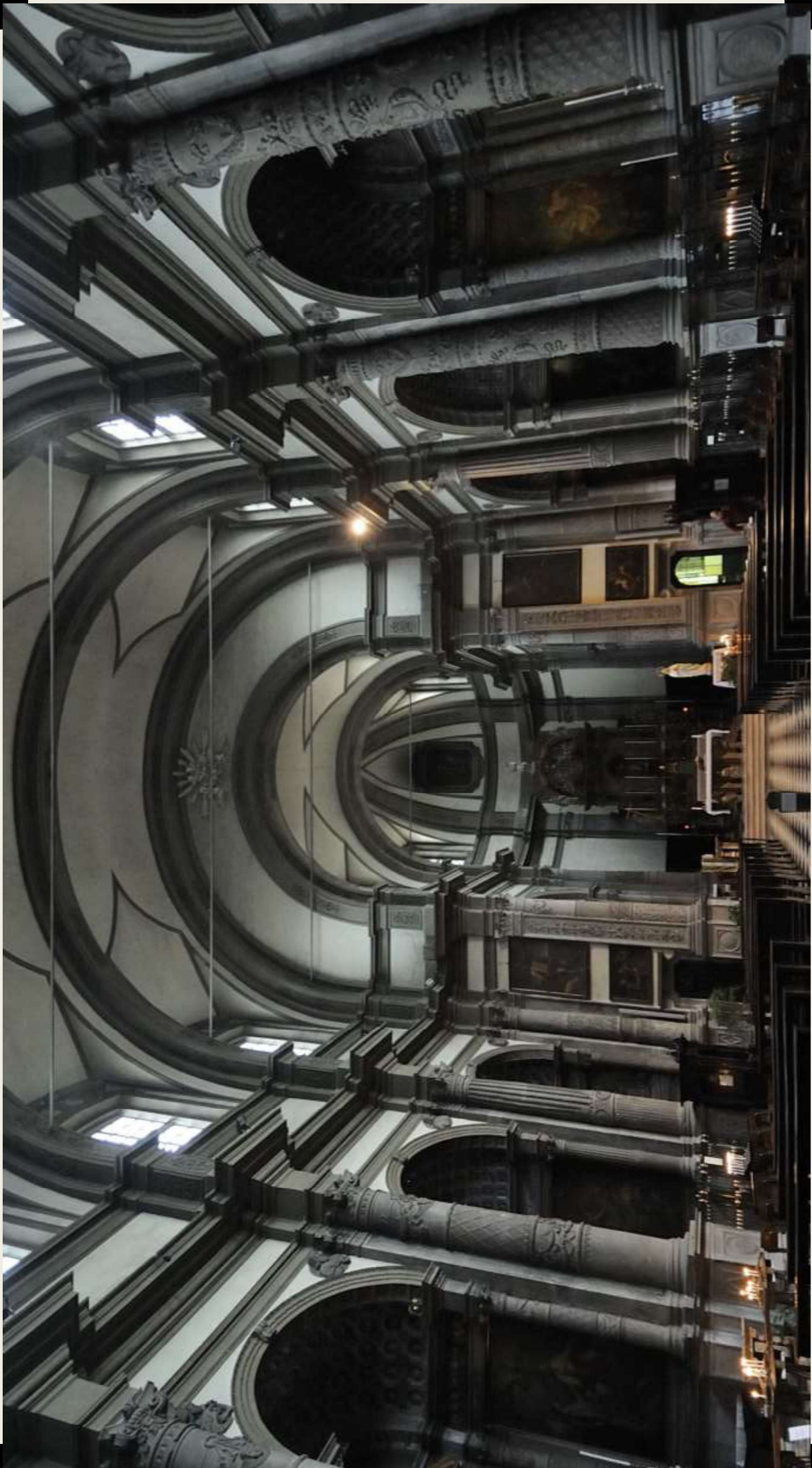
La chiesa di Santo Spirito venne costruita, assieme al convento omonimo e ad un piccolo ospedale, nella prima metà del Trecento; il complesso monastico venne affidato all'Ordine benedettino dei Celestini, sostituito nel 1475 dai Canonici Regolari Lateranensi dell'Ordine di Sant'Agostino.

Agli inizi del Cinquecento iniziò una prima ristrutturazione della chiesa, finanziata in gran parte dalle famiglie del borgo desiderose di affermare il loro status sociale e di avere cappelle sepolcrali prestigiose. Il lavoro venne commissionato a Pietro Isabella che, tra il 1530 e il 1535, costruì la larga navata della chiesa con cinque cappelle per lato. Una seconda ristrutturazione venne affidata, tra il 1730 e il 1740, all'architetto Giovan Battista Caniana; il suo progetto ha conservato l'intervento cinquecentesco e poi ha innalzato la chiesa con la realizzazione di una nuova copertura. La facciata, mai completata, mostra ancora oggi le varie fasi costruttive.

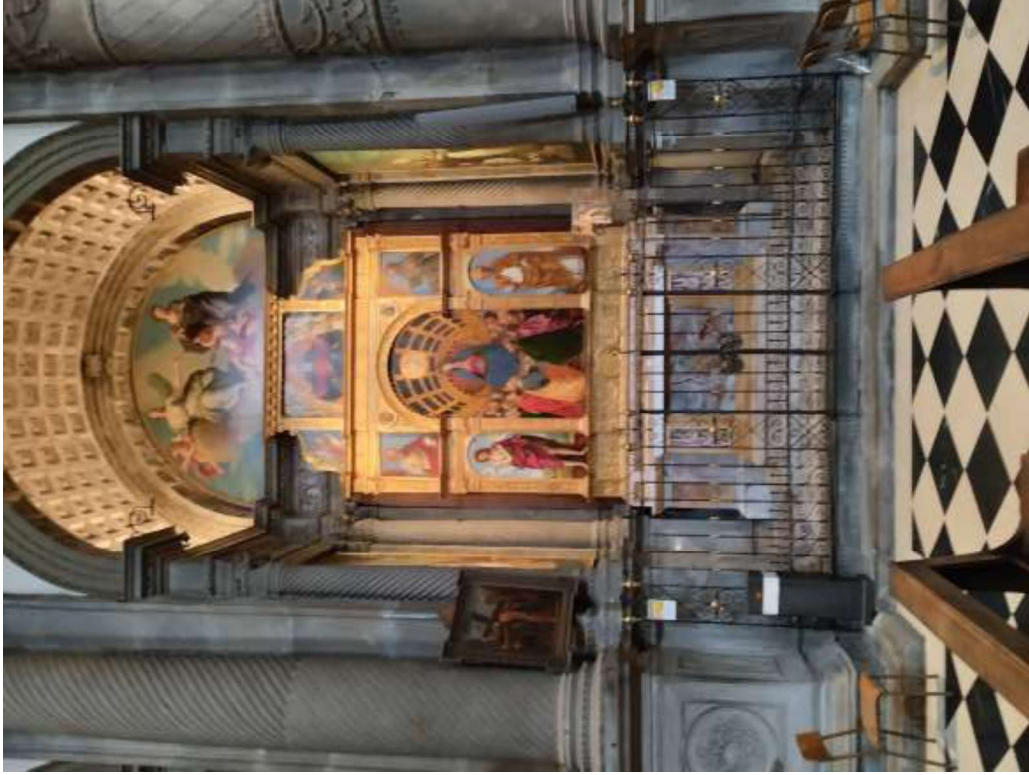
In seguito alle soppressioni napoleoniche la proprietà passò a varie istituzioni di carità locali per poi giungere all'Orfanotrofio maschile (ora Istituti Educativi). Agli inizi del XX secolo l'ala del convento prossima a via Tasso venne data in gestione a un albergatore e dunque tutte le sale decorate, inclusa la sala della foresteria dell'ex convento di S. Spirito con le storie di S. Agostino e il Cristo Redentore divennero parte dell'Hotel Elefante, poi Hotel del Commercio.

Dopo diversi decenni di chiusura, gli spazi dell'ex convento sono stati restaurati dagli Istituti Educativi e sono tornati ad essere un albergo, l'Hotel Santo Spirito.

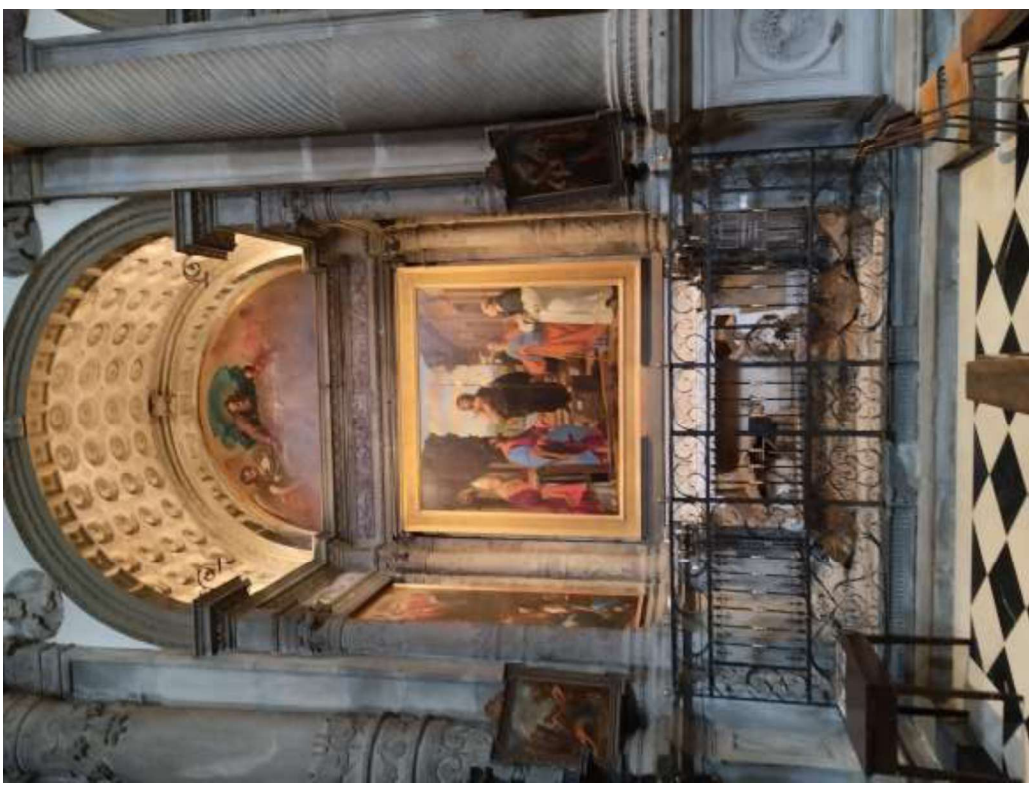




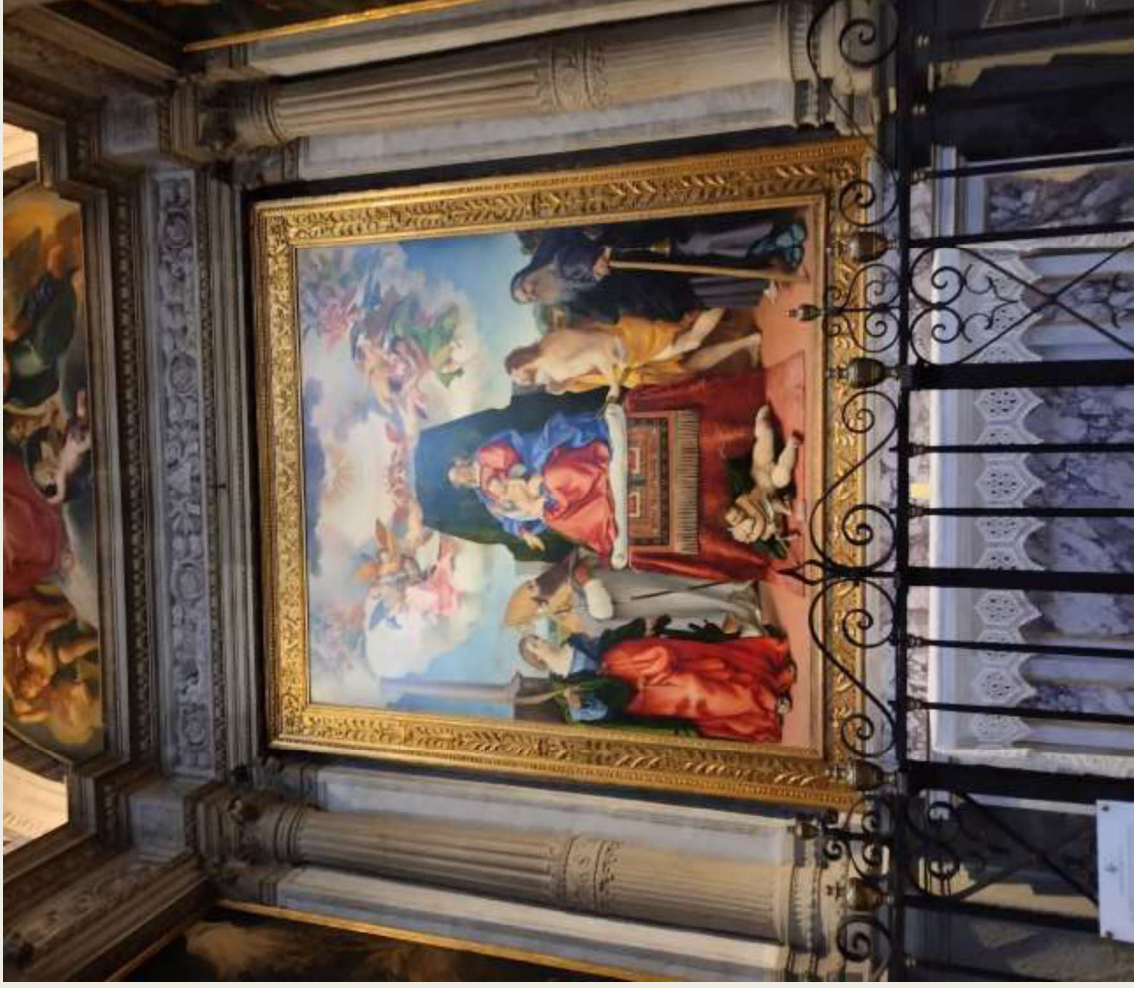




Ambrogio da Fossano, *il Bergognone*, *Polittico della Discesa dello Spirito Santo*, 1509



Andrea Previtali, *San Giovanni Battista e Santi*, 1515



Lorenzo Lotto, *Madonna in trono con il Bambino e Santi*, 1521

